

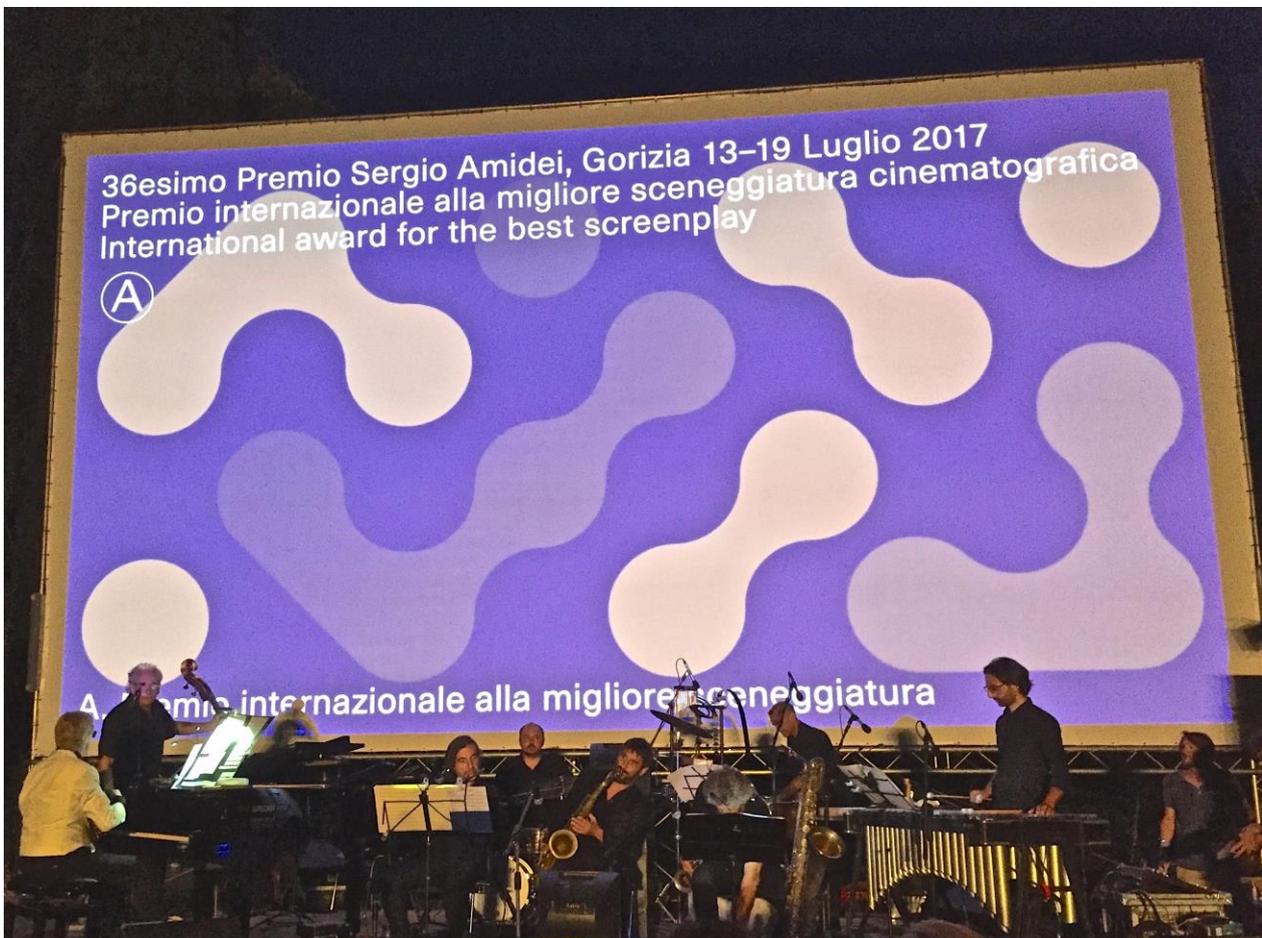
## Premio Sergio Amidei 2017: Eventi Speciali – Zerorchestra plays Show People

Federica Luongo 21/07/2017

Giovedì 20 luglio, alle ore 21 si è svolta una proiezione extra, fuori concorso, durante il Festival del Premio Amidei, al Parco Coronini Cronberg a Gorizia.

Prima della proiezione è stato annunciato il film vincitore del Premio del Pubblico e si tratta di *Io, Daniel Blake* (in originale: *I, Daniel Blake*), film del 2016, per la regia di [Ken Loach](#) e sceneggiatura di [Paul Laverty](#).

Invece, per la regia di [King Vidor](#), è stato proiettato il film muto in bianco e nero *Show People* (in italiano: *Maschere di Celluloide*, 1928), uno dei vertici della commedia degli anni venti, con protagonista una delle più amate di quel tempo: [Marion Davies](#). Si trovano, inoltre, molti cameo di star Hollywoodiane, tra cui [Charlie Chaplin](#), [John Gilbert](#), [Douglas Fairbanks](#), [William S. Hart](#), [Mae Murray](#) e [Norma Talmadge](#).



L'accompagnamento musicale per la serata è stato affidato alla Zerorchestra, che Pietro Colussi spiega essere nata ventidue anni fa per il Cinemazero nelle Giornate del Cinema Muto di Pordenone, rassegna del cinema muto in bianco e nero con accompagnamento musicale. L'orchestra è composta da: Romano Todesco (contrabbasso), Luca Colussi (batteria), Luigi Vitale (xilofono e percussioni), Luca Grizzo (percussioni), Gaspare Pasini (sassofoni), Francesco Bearzatti (sax e clarinetti) e Didier Ortolan (clarinetti), diretti dal compositore tedesco Gunther Buchwald (violino e pianoforte). Si tratta di musica jazz, che si adatta molto bene a un film del genere, poiché gli anni venti erano il periodo dell'esplosione di questo tipo di musica.

Questo è un film comico molto attuale, che riflette la società del cinema di Hollywood e quella in generale, dove il successo alle volte può dare alla testa, e il lieto fine con il vero amore che trionfa ne è una giusta conclusione. Per citare Pirandello, *“imparerai a tue spese che lungo il tuo cammino incontrerai ogni giorno milioni di maschere e pochissimi volti.”*